

## ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo  
**Graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel comune di Barolo.**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Barolo e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 28/11/2009 dal Comune di Barolo.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a €. 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo – Via Santa Croce, 11 – entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 12 marzo 2010

Il Presidente  
 Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo  
**Graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel comune di Dogliani.**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Dogliani e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 16/11/2009 dal Comune di Dogliani.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a €. 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo – Via Santa Croce, 11 – entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 12 marzo 2010

Il Presidente  
 Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo  
**Graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel comune di Celle di Macra.**

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia

Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Celle di Macra e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 21/11/2009 dal Comune di Celle di Macra.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a €. 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo – Via Santa Croce, 11 – entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 12 marzo 2010

Il Presidente  
 Ugo Reppucci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara  
**Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel comune di Castelletto Ticino.**

La 1<sup>a</sup> Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica - istituita presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. in Novara - Via Boschi n. 2 - ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Castelletto Ticino.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici del Comune di Castelletto Ticino e presso l'A.T.C. di Novara e V.C.O. .

Novara, 8 marzo 2010

Il Presidente della commissione  
 Corrado Canfora

Comune di Boccioleto (Vercelli)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 07 del 22.09.2009 - Legge Regionale 14.7.2009, n. 20 e Deliberazione di Consiglio Regionale 8.7.2009, n. 267-31038: modifiche al Regolamento edilizio comunale.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- Di modificare il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 3 in data 27.04.2005, sostituendo gli articoli 2, 3, 4 e 16, con i testi di seguito riportati:

Articolo 2 (omissis)

Articolo 3 (omissis)

Articolo 4 (omissis)

Articolo 16 (omissis)

- Di dare atto che, trattandosi di modifiche conformi al Regolamento "Tipo" predisposto dalla Regione, l'entrata in vigore delle stesse è subordinata all'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione di approvazione che assumerà efficacia dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

(omissis)

Comune di Bra (Cuneo)

**Ordinanza dirigenziale n. 42/2010 - Avviso intervento manutentivo straordinario loculi storici campo "O" cimitero urbano di Bra. Concessioni a titolo perenne: trasferimento d'ufficio salme.**

Il Dirigente reggente

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

(omissis)

Dato atto che, sulla scorta di quanto stabilito con le precitate deliberazioni, i Servizi Demografici di questo Comune hanno provveduto, fra l'altro, a quanto segue:

(omissis)

- in data 20/8/2009 è stato pubblicato all'Albo Pretorio, nel sito Internet del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33/2009 apposito Avviso indirizzato ai concessionari dei residui n. 41 loculi concessi in forma perenne per i quali non è stato possibile risalire personalmente o a loro eredi od aventi causa,

(omissis)

Preso atto, altresì, che:

- l'intervento manutentivo straordinario in oggetto è terminato in data 13/11/2009, come risulta dal certificato di ultimazione lavori rilasciato dal Dirigente della Ripartizione Lavori Pubblici sotto stessa data;
- con nota in data 8/2/2010 il Capo Servizio Infrastrutture Urbane ha comunicato che, sulla base della contabilità finale dei lavori, il costo unitario per loculo è risultato di euro 1.309,29, somma che costituisce dunque il contributo definitivo da richiedersi ai concessionari dei loculi del campo "O" in forma perenne;
- nel periodo dal 20/8/2009 al 19/2/2009, stabilito dall'Avviso di cui sopra, si sono avute, fra l'altro, le seguenti risultanze:
  - a) Fra i n. 36 concessionari, eredi o aventi titolo relativamente ai loculi di cui alla nota in data 19/8/2009, prot. n. 22939/2009, di cui sopra, n. 23 si sono presentati, non hanno versato la quota ed hanno rinunciato, in forma pura e semplice, alla concessione in forma perenne;
  - b) Fra i n. 41 concessionari, eredi o aventi titolo relativi

vamente ai loculi di cui all'Avviso in data 20/8/2009, di cui sopra:

- n. 9 si sono presentati, non hanno versato la quota ed hanno rinunciato, in forma pura e semplice, alla concessione in forma perenne;

- n. 31 non si sono presentati, non hanno versato la quota e non hanno rinunciato, in forma pura e semplice, alla concessione in forma perenne.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 2/3/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, sulla scorta di quanto sopra, si è stabilito, fra l'altro, di dare mandato al sottoscritto Dirigente per procedere come segue:

(omissis)

Ritenuto pertanto di adempiere a quanto previsto dalla suddetta deliberazione della Giunta Comunale n. 76/2010;

Visto l'articolo 107, comma 5, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e l'articolo 97 dello Statuto Comunale;

Constatato che l'adozione del presente provvedimento stesso compete in particolare al sottoscritto Dirigente Responsabile Reggente i Servizi Demografici della Ripartizione Amministrativa, come individuato dal provvedimento del Sindaco n. 58 del 18.12.2008;

In relazione all'intervento manutentivo straordinario dei loculi storici del campo "O" del cimitero urbano, di cui in oggetto,

*Ordina*

(omissis)

4. Relativamente ai seguenti n. 31 loculi del Campo O del Cimitero urbano di Bra i cui concessionari, eredi o aventi titolo, di cui al paragrafo b.2) della premessa, non è stato possibile rintracciare, non si sono presentati, non hanno versato la quota e non hanno rinunciato, in forma pura e semplice, alla concessione in forma perenne, l'estumulazione gratuita ed il trasferimento delle salme d'ufficio in forma perenne e gratuita negli ossari di proprietà comunale situati nel campo "L" del Cimitero Urbano, file n. 12-13-14, a partire dal sessantunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente ordinanza e perciò dal 25 maggio 2010, nel rispetto delle norme relative ai periodi annuali di estumulazione contenute nel Regolamento cimiteriale comunale:

Rep.	Fila	N.	Nominativo salma	Nominativo Concessionario
Centr.	2	10	Anfossi Catterina	Anfossi Caterina
Centr.	3	8	Bracili Pasquale	Canale Anna
Centr.	3	9	Dallorto Bernardo	Anfossi Caterina
Centr.	4	4	Oricco M. Maddalena	Oricco M. Maddalena
Centr.	4	5	Sardo Giovanna Maria	Sardo Giovanna Maria
Centr.	5	1	Lainati Enrichetta	Lainati Enrichetta
Dist.	5	2	Caribone Marcellino	Tosto Vittorio
5	2	10	Carena Felicità	Marenghillo Giulio
5	2	11	Marenghillo Giulio	Marenghillo Giulio
5	2	12	Carena Francesco	Carena Matteo

5	3	9	Pradelli Mario	Pradelli Giovanni
5	4	6	Racca Margherita	Racca Margherita
5	5	2	Milanesio Virginio	Milanesio Virginio
5	5	3	Sartirano Maria	Sartirano
6	1	15	Mengotti Isabella	De Lorenzi Carlo
6	2	12	Galvagno Bartolomeo	Galvagno Bartolomeo
6	3	7	Cagnasso Maddalena	Cagnasso Maddalena
6	3	8	Marzero Giuseppe	Cagnasso Maddalena
6	4	4	Guerrina Angelica	Guerina Angelica
7	5	1	Faletti Carlo	Morra Natalina
7	5	2	Morra Natalina	Morra Natalina
8	2	7	Brovia Catterina	Parenzo Gioachino
9	2	12	Ascheri Sabino	Rosso Margherita
9	3	7	Mo Teresa	Mo Fratelli
10	1	14	Cravero Francesco	Cravero Pietro
10	2	10	Brizio Matteo	Brizio Matteo
10	2	11	Bonardi Maria	Amassi Giacinto
10	2	12	Viglione Domenico	Giaccone Enrichetta
10	3	9	Barbero Domenico	Alessandria Caterina
10	4	6	Giordana Domenico	Giordana Domenico
10	5	2	Longo Giovanna	Longo Giovanna

5. Che entro il termine perentorio del 24 maggio 2010 gli interessati di cui al precedente punto 4. potranno ancora evitare il trasferimento della salma, versando entro il medesimo giorno il contributo dovuto di euro 1.309,29 anziché di euro 1.550,00. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra:

- si procederà all'estumulazione ed al trasferimento delle salme, di cui al precedente elenco;

- con determinazione dirigenziale e senza ulteriori avvisi verrà disposta la riacquisizione al patrimonio comunale dei loculi così resi disponibili;

- entro il termine di un anno dal termine lavori in oggetto, e pertanto entro il 13/11/2010, il concessionario o i suoi eredi od aventi titolo potranno ancora richiedere, con diritto di prelazione, la riassegnazione del loculo precedentemente occupato nella misura temporanea massima attualmente prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria (anni 40) esclusivamente per la salma trasferita ai sensi del precedente punto 4., versando il contributo di euro 1.309,29 maggiorato del 20%, per un totale di euro 1.571,15, oltre alle spese di nuovo trasferimento dall'ossario al loculo e per l'arredo del loculo stesso;

- decorso inutilmente tale ulteriore termine, il trasferimento negli ossari diverrà definitivo ed il Comune potrà liberamente assegnare ad altri il loculo così recuperato, secondo le modalità ed alle tariffe pro-tempore vigenti.

*Informa che*

- Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196:

- i dati personali sopra elencati vengono utilizzati per

provvedere allo svolgimento di funzioni istituzionali;

- in quanto diversi da dati sensibili e/o giudiziari, detti dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 2 del medesimo decreto;

- il titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 196/2003, è il Comune di Bra, con sede in Piazza Caduti per la Libertà n. 14 Bra (CN), il responsabile designato del trattamento dei dati è il sottoscritto Dirigente Reggente della Ripartizione Amministrativa per quanto riguarda i Servizi Demografici, l'incaricata del trattamento dei dati è la sig.ra Roberta Perrotta, T.P.O. Servizi Demografici;

- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale:

- entro sessanta giorni dalla sua notifica o dalla piena conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge n. 1034 del 6.12.1971;

- entro 120 centoventi giorni dalla sua notifica o dalla piena conoscenza, al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

- Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. è il sottoscritto Dirigente;

- E' possibile rivolgersi alla suddetta T.P.O. dei Servizi Demografici nell'orario di apertura dell'ufficio al pubblico (dal lunedì al venerdì) tel. 0172 438242:

- per eventuali informazioni o chiarimenti in merito;
- per prendere visione degli atti del procedimento;
- per presentare memorie scritte e documenti che

l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento medesimo.

*omissis*

Bra, 15 marzo 2010

Il Dirigente Responsabile  
reggente i Servizi Demografici  
Costanzo Fissore

Comune di Carcoforo (Vercelli)

**Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 10 ottobre 2009. Legge Regionale 14.7.2009, n. 20 e Deliberazione di Consiglio Regionale 8.7.2009, n. 267-31038: modifiche al Regolamento Edilizio comunale.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*(omissis)*

*Delibera*

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. di approvare le sottoelencate modifiche al Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione n.13, in data 05 ottobre 2002:

A. modifica dell'art. 2:

*(omissis)*

B. modifica all'art. 3:

*(omissis)*

C. modifica all'art. 4:

*(omissis)*

D. modifica all'art. 16:

*(omissis)*

2. di dare atto che, trattandosi di modifiche conformi al Regolamento "Tipo" predisposto dalla Regione, l'entrata in vigore delle stesse è subordinata all'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione di approvazione che assumerà efficacia dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*(omissis)*

Comune di Cassinasco (Asti)

**L.R. 14 luglio 2009, n. 20. Modifiche al testo del Regolamento Edilizio tipo.**

*(omissis)*

*Delibera*

Di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, l'art. 2 "formazione della Commissione edilizia" del vigente Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2000; il comma 2 dell'art. 2 viene così modificato:

*"La Commissione Edilizia è composta dal Responsabile del settore Urbanistica – che la presiede, o in caso di impedimento, in sostituzione del Responsabile del servizio, dal Segretario Comunale che la presiede e da n. 5 Componenti eletti dal Consiglio Comunale".*

Di modificare, l'art. 16 del Regolamento Edilizio come segue:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fab-

bricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

- di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di trasmettere la presente delibera alla Regione Piemonte – Assessorato urbanistica;

Successivamente, con apposita votazione la presente delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Comune di Cortemilia (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22-02-2010 - Approvazione definitiva piano di recupero fabbricati di Via Alfieri.**

Il Consiglio Comunale

Premesso che in data 02/08/2008 prot. n. 5106 perveniva, a nome dei Signori Balacava Andrea e Pellerino Michela *(omissis)*, la richiesta di Piano di Recupero ex art. 41 bis L.R. 56/77 e s.m.i.

*(omissis)*

Considerato che in data 30/10/2009 con Deliberazione del n. 33 il Consiglio Comunale adottava il piano di recupero su indicato;

Considerato inoltre che a seguito di pubblicazione del piano *(omissis)*, non sono pervenute osservazioni *(omissis)*; Preso atto della non necessità di controdeduzioni;

*(omissis)*

Di approvare definitivamente il Piano di Recupero di cui all'oggetto, costituito dai seguenti atti: *(omissis)*

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la formulazione dell'efficacia del Pdr, e di disporre la stipula della convenzione, che dovrà avvenire entro sei mesi dalla presente approvazione;

Di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.

Cortemilia, 16 marzo 2010

Il Direttore Generale  
Responsabile del Servizio  
Antonio Gallizzi

Comune di Francavilla Bisio (Alessandria)

**Piano di recupero denominato "Corte di Francavilla" (artt. 41-bis e 43, l.r. 56/1977 e s.m.i.). Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione del progetto definitivo.**

Il Consiglio Comunale

*(omissis)*

*Delibera*

- di approvare le controdeduzioni alle osservazioni al Piano di Recupero denominato "Corte di Francavilla" redatte a cura dell'Arch. Rosanna Carrea, tecnico estensore dello strumento urbanistico esecutivo, con Studio corrente in Basaluzzo, Via Novi n.70;
- di approvare in via definitiva il progetto di Piano di Recupero presentato dalla società Appetais Real Estate S.p.A. (omissis)

Il Responsabile del Procedimento  
Stefano Cairello

Comune di Garessio (Cuneo)

**Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 02.02.2010 - Modifica Regolamento Edilizio comunale**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

di apportare al vigente Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 28.09.2005, le seguenti modifiche:

1) il comma 2 dell'art. 2 è sostituito dal seguente:  
la Commissione è composta da numero sette componenti, designati dall'organo comunale competente. Assume le funzioni di Presidente della Commissione Edilizia il componente che viene eletto nella prima seduta e, in sua assenza o incompatibilità, il più anziano di età della Commissione;

2) di abrogare il comma 4 dell'art. 2;

3) il comma 3 dell'art. 16 è sostituito come segue:

La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada."

Garessio, 25 marzo 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Gianpiero Sasso

Comune di Ivrea (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26.02.2010 "Quinta Modifica del Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 79 del 11.12.2001.**

IL CONSIGLIO COMUNALE  
*Delibera*

1) Di approvare, ai sensi l'art. 3 della L.R. 19/99, la modifica all'art. 16 del regolamento edilizio vigente, conforme al tipo regionale di cui alla DCR 548-9691 del 29.07.1999;

2) Di dare atto che la presente deliberazione:

(omissis)

- diverrà esecutiva nei termini di legge;
- assumerà efficacia con la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Comune di Locana (Torino)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01.03.2010, esecutiva - "Modifica al Regolamento Edilizio".**

IL CONSIGLIO COMUNALE  
(omissis)  
*Delibera*

*Art. 2 del Regolamento Edilizio è così modificato:*

La Commissione Edilizia è composta da numero otto componenti, eletti dal Consiglio.

La Commissione Edilizia nella sua prima seduta elegge il Presidente.

*Art.16 comma 3 è stato così sostituito:*

La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) il filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà(Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) il filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada"

Comune di Mombercelli (Asti)

**Decreto per accorpamento al demanio stradale dei beni immobili costituenti il sedime della strada comunale Resio.**

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
(omissis)

*Decreta*

Art. 1 – Essendo stato riconosciuto l'uso pubblico ininterrotto, pacifico ed incontestato dell'area in oggetto, essendo stati acquisiti agli atti i consensi degli attuali proprietari ed essendo già disponibili le delimitazioni ed i frazionamenti catastali, ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n.448 è pronunciata in favore del Comune di Mombercelli l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di territorio costituenti parte del sedime della strada comunale Resio, catastalmente censiti nel seguente modo:

*Terreno distinto in catasto terreni del Comune di Mombercelli al Foglio 10, mappale 426 della superficie di mq. 75, totalmente da acquisire, intestato catastalmente a: (omissis)*

Art. 2 – L'accorpamento al demanio stradale comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene.

Art. 3 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trasmes-

so in copia alla Regione Piemonte e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4 – Il presente decreto sarà altresì registrato gratuitamente presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Asti, nonché trascritto e volturato gratuitamente presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura e spese di questo Ente espropriante, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della Legge 23.12.1998, n. 448.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Secondino Aluffi

Comune di Morozzo (Cuneo)

**Deliberazione del C.C. 24 del 28/09/2009: Approvazione modifica del Regolamento Edilizio.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

1) di approvare ai sensi art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 16 del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo

2) l'art. 16, comma 3, del R.E. vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

Art. 16 Distanza tra le costruzioni (D) della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)

1 (omissis)

2 (omissis)

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Comune di Pombia (Novara)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del**

**10/02/2010 Commissione Edilizia - Soppressione - Modifica Regolamento edilizio.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1. di sopprimere l'istituto della commissione edilizia comunale, soppressione permessa dall'art. 9 della L.R. n. 2 del 14/07/2009;

2. di modificare, di conseguenza il regolamento edilizio attraverso la soppressione dei seguenti articoli:

- art. 2 – formazione della commissione edilizia;

- art. 3 – attribuzioni della commissione edilizia;

- art. 4 – funzionamento della commissione edilizia;

3. di recepire le precisazioni sulla estensione della portata della presente deliberazione anche a tutti gli altri atti e/o normative comunali che non è possibile elencare con sicurezza in modo esaustivo precisando che per tutte le sue funzioni previste in tali atti decadono automaticamente con la presente deliberazione di soppressione e, anche se non esplicitamente elencati e individuati, i relativi riferimenti sono da intendersi aggiornati;

4. di dare mandato al Responsabile del Servizio per tutti gli atti connessi e conseguenti al fine di rendere operante la modifica del regolamento edilizio testé approvato;

5. di dare atto che le modifiche apportate al regolamento edilizio entreranno in vigore con la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e pertanto anche la commissione edilizia cesserà dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte delle modifiche al regolamento edilizio.

Pombia, 11 marzo 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Franca Cuscusa

Comune di Rima San Giuseppe (Vercelli)

**Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 18 settembre 2009 - Legge Regionale 14.7.2009, n. 20 e Deliberazione di Consiglio Regionale 8.7.2009, n. 267-31038: modifiche al Regolamento Edilizio comunale.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. di approvare le sottoelencate modifiche al Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione n. 13, in data 09 ottobre 2002:

A. modifica dell'art. 2:

(omissis)

B. modifica all'art. 3:

(omissis)

C. modifica all'art. 4:

(omissis)

D. modifica all'art. 16:

(omissis)

2. di dare atto che, trattandosi di modifiche conformi al Regolamento "Tipo" predisposto dalla Regione, l'entrata

in vigore delle stesse è subordinata all'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione di approvazione che assumerà efficacia dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

(omissis)

Comune di Rimasco (Vercelli)

**Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 23 settembre 2009 - Legge Regionale 14.7.2009, n. 20 e Deliberazione di Consiglio Regionale 8.7.2009, n. 267-31038: modifiche al Regolamento Edilizio comunale.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. di approvare le sottoelencate modifiche al Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione n. 10, in data 05 ottobre 2002:

- gli articoli 2, 3 e 4 del vigente Regolamento Edilizio che disciplinano, rispettivamente, la formazione della Commissione edilizia, le attribuzioni e il funzionamento della stessa, sono abrogati;
- modifica all'art. 16

(omissis)

2. di dare atto che, trattandosi di modifiche conformi al Regolamento "Tipo" predisposto dalla Regione, l'entrata in vigore delle stesse è subordinata all'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione di approvazione che assumerà efficacia dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

(omissis)

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 5/03/2010 P.d.R.I. "Frazione San Pietro, 24" Variante 2. Approvazione.**

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, responsabile del Procedimento, propone che il Consiglio Comunale

*Deliberi*

(omissis)

2. *Di dare atto...*(omissis) .. che nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni/proposte.

3. *Di Approvare* la variante 2 al Piano di Recupero di Libera Iniziativa, denominato "Frazione S. Pietro, 24", redatta ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., così come descritto in narrativa e composto dagli elaborati sotto elencati .... (omissis)

9. *Di dare atto* che - il Piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione del piano, divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

tiva ai sensi di Legge.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione come sopra allegata e trascritta.

(omissis)

Comune di Santhia' (Vercelli)

**Bando concorso generale per assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.**

#### IL SINDACO

*rende noto*

che ai sensi della L.R. n. 46/95 e ss.mm.ii. e' stato pubblicato in data 4/3/2010 il bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. La partecipazione e' consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attivita' lavorativa in uno dei comuni facente parte della ex USL 46.

Le domande di partecipazione sono in distribuzione presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Santhia', e dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo entro il termine tassativo del 10/5/2010 ore 12,00.

Se si tratta di lavoratori emigrati all'estero il termine e' prorogato al 10/6/2010.

Santhia', 4 marzo 2010

Il Sindaco

Gilberto Canova

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. della L.R. n. 56/77 e s.m.i.**

#### Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 28 del Consiglio Comunale dell'8 marzo 2010 (mecc. n. 2009 – 08132/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 202 al vigente P.R.G., concernente il fabbricato sito in Via Montebello n. 21A

*Rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 19 marzo 2010 al 17 aprile 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 25 marzo 2010.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pub-

blico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).  
Torino, 17 marzo 2010

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
Paola Virano

Comune di Varisella (Torino)

**Approvazione integrazioni al Progetto Definitivo di Revisione Generale del P.R.G.C. adottato - D.C.C. n. 6 del 18.02.2010**

*Il Responsabile del Servizio Tecnico*

- Vista la L.R. n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i. e la L.R. n. 41/1998 e s.m.i.

- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2010 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le Integrazioni al Progetto Definitivo di Revisione Generale del P.R.G.C., adottato precedentemente con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 05.02.2009 e n. 4 del 09.02.2009;

*rende noto*

Che le suddette Integrazioni al Progetto Definitivo di Revisione del P.R.G.C., approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2010, esecutiva.

*resta depositato*

presso la Segreteria del Comune e

*pubblicata*

la deliberazione per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, a partire dal 25 marzo 2010 compreso e fino al 23 aprile 2010.

Durante tale periodo chiunque può prenderne visione presso la sede municipale nei seguenti orari:

- giorni feriali 9,30 – 12,30
- giorni festivi 11,00 – 12,00

Varisella, 17 marzo 2010

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Paolo Devecchi

Comune di Villafranca d'Asti (Asti)

**Avviso pubblicazione graduatoria provvisoria per assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.**

Il Sindaco

*rende noto*

che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Asti ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso del 7 settembre 2009 per l'assegnazione in locazione degli alloggi di E.R.P. che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria stessa.

Le opposizioni, in bollo, avverso la Graduatoria Provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzandole a mezzo posta racc. A.R. alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o l'A.T.C. – Via Carducci, 86 – 14100 Asti, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della graduatoria Provvisoria all'albo Pretorio del Comune di Villafranca d'Asti (AT).

Villafranca d'Asti, 11 marzo 2010

Il Sindaco  
Guido Cavalla

Comune di Vinovo (Torino)

**Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dai signori Ronco Maria Maddalena e dai coniugi Colombo Giuseppe e Vaglianti Francesca – Immobili siti in Vinovo in via Torta 13 - via Cottolengo 54 - identificati in mappa N.C.T. al Fg. 23 mapp.li: 83, 54, 584, 731, 78, 79 - Approvazione progetto definitivo.**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto che*

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 01/03/10 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata proposto da Ronco Maria Maddalena e dai coniugi Colombo Giuseppe e Vaglianti Francesca, in qualità di proprietari degli immobili siti in Vinovo via Cottolengo 54 e via Torta 13, identificati in mappa N.C.T. identificati in mappa N.C.T. al Fg. 23 mapp.li: 83, 54, 584, 731, 78, 79.

Vinovo, 22 marzo 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Walter Angelini

Comune di Vinovo (Torino)

**Variante al Piano di Recupero di libera iniziativa approvato con Deliberazione di C.C. n. 5 del 06/02/08, proposto dalla sig.ra Sabri Vilma – Area urbanistica BR.I/s n. 366 (parte) - Approvazione definitiva.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*rende noto che*

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 6 del 01/03/10 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata proposto dalla sig.ra Sabri Vilma - Immobile sito in Vinovo in Via Altina, identificato in mappa N.C.T. al Fg. 24 mappali nn. 306-403.

Vinovo, 22 marzo 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Walter Angelini

Comunità Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

**Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la sistemazione del dissesto in località Ronelle nel comune di Novalesa - 2° lotto, 2° stralcio.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Decreta*

Art. 1 Sono espropriati a favore del beneficiario dell'espropriazione Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone gli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di sistemazione del dissesto in località Ronelle del comune di Novalesa, 2° lotto, 2° stralcio, ed identificati come di seguito:

(omissis)



Art. 2 L'ammontare delle indennità di esproprio ammonta a complessivi € 13.844,73 così suddivisi: (omissis)

Art. 3 (omissis) Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. (omissis)

Bussoleno, 15 marzo 2010

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni  
Giuseppe Grosso

**E.M.V.A.P. Ente Mutualità Volontaria Piemonte - Torino  
Convocazione Assemblea.**

E.M.V.A.P. – Ente Mutualità Volontaria Piemonte Via  
G. Vico n. 2 – 10128 Torino

Gli Associati dell'E.M.V.A.P. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 2010 ore 7 in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 30 aprile 2010 alle ore 15 presso l'Hotel Boston in Torino Via Massena 70, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
  - 2) Discussione ed approvazione dei Bilanci preventivo 2010 e consuntivo al 31 dicembre 2009 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;
  - 3) Nomina cariche sociali;
  - 4) Varie ed eventuali
- Torino, 12 marzo 2010

Il Presidente  
Guido Tabasso

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione Dirigenziale n. 70 del 08/03/2010 -  
D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione unica in variante alla D.D. n. 141 del 10/04/2009 - Ditta Luisin S.r.l..**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare le varianti alla D.D. n. 141 del 10/04/2009 per la modifica parziale alle modalità di consegna dell'energia prodotta e per l'adeguamento della strada di accesso al cantiere approvando e rendendo efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "*Determinazione conclusiva*", (omissis), relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento (omissis) avverte che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D. (omissis)

Determinazione conclusiva del procedimento (omissis)  
Il Responsabile del Procedimento

(omissis)  
*propone*  
(omissis)

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. L'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, dovrà essere sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Luisin S.r.l. (omissis), l'autorizzazione unica, in variante alla D.D. n. 141 del 10/04/2009, per la modifica parziale alle modalità di consegna dell'energia prodotta e per l'adeguamento della strada di accesso al cantiere, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella D.D. n. 141 del 10/04/2009 (omissis).

E. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

F. Di apporre, ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i., il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dagli interventi in argomento.

G. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

H. Di delegare al soggetto autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR n. 327/2001 e s.m.i., l'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di quanto autorizzato; si precisa che la delega è riferita allo svolgimento di tutte le fasi previste dalla normativa vigente (notifica degli avvisi a tutti i proprietari dei terreni, pubblicazioni degli avvisi stessi nelle forme previste, determinazione provvisoria e definitiva delle indennità, eventuale occupazione d'urgenza, pagamento e deposito delle indennità, ecc.) ad eccezione dell'emanazione del decreto di esproprio, che verrà rilasciato dalla Provincia del VCO, sulla scorta di opportuna verifica dell'esattezza della procedura svolta; a tal fine la ditta stessa dovrà presentare alla Provincia tutta la documentazione necessaria a comprovarne l'esattezza.

I. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 9 del 17/03/2010 - Domanda in data 03/04/2009 di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico, con derivazione d'acqua dal rio Anzola, in Comune di Anzola d'Ossola - Richiedente: ditta Immobiliare Acquedolci S.r.l.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con domanda in data 03/04/2009 (ns. prot. n. 0018635 del 03/04/2009), la ditta Immobiliare Acquedolci S.r.l., ha chiesto ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i., l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Anzola, in Comune di Anzola d'Ossola.

- Con nota prot. n. 0019352/7° del 07/04/2009 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici, nell'ambito del procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i..

Acquisiti in senso favorevole, mediante silenzio assenso, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0059467/7° del 23/11/2009.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

#### *ordina*

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 25/03/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 25/03/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Anzola d'Ossola.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il 11/05/2010 alle ore 11:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione "Atti di altri enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche;

la persona responsabile del procedimento è il geom. Piz-

zorni Fabrizio;

il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 13-1206 del 07/01/2010 Derivazione n. 862 - Ditta Badino Mauro e Badino Andrea S.S. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Casale Monferrato.**

#### IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

*Determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi in Comune di Casale Monferrato ad uso agricolo a favore della ditta Badino Mauro e Badino Andrea S.S.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 111 l/s, media di 41 l/s per irrigare circa ettari 43 di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 18/12/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 00534 – AL P 00597 – AL P 01126) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

*Art. 5 – condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione*

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la

capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 78-18715 del 10/02/2010. Derivazione n. 1168 - Ditta San Tommaso Srl - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di San Salvatore Monferrato.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
(omissis)  
*Determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di San Salvatore M.to ad uso produzione di beni e servizi a favore della ditta San Tommaso Srl.

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 1,33 l/s, media di 0,003 l/s ed un volume medio annuo di 100 mc. di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/01/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco ALP 00536) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente della Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

*Art. 5 – condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione*

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

**Ordinanza istruttoria ex art. 11 DPGR 10/R/2003 relativa a domanda di concessione d'acqua sotterranea**

**da pozzo pre-esistente in Comune di Villanova d'Asti - Az. Agr. Lanfranco Bartolomeo. Pratica n. 768/09.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la domanda presentata in data 25/09/2009 dal Sig. Lanfranco Bartolomeo (omissis) in qualità di legale rappresentante dell'“Azienda Agricola Lanfranco Bartolomeo”, con sede in Villanova d'Asti, Strada vecchia per Valfenera 29, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo pre-esistente con le seguenti caratteristiche:

Portata massima 0,70 l/s; portata media 0,10 l/s; volume massimo annuo 2700 mc/anno ad uso zootecnico.

Comune dove è ubicata l'opera di presa: Villanova d'Asti, F 36 e p 439;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)”;

Visto il D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

*Ordina*

che la domanda di derivazione n. 768/09 sopracitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi *a decorrere dal 22/03/2010*, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza, unita a copia dell'istanza, sia pubblicata, dal 22/03/2010, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Villanova d'Asti (AT);

che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per *il giorno 22/04/2010 con ritrovo alle ore 12:00* presso la Saletta Ambiente della Provincia di Asti; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

che la presente ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa: all'Autorità Di Bacino Del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Prov. le di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di av-

vio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse Idriche e la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Franco Brignolo.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Asti, 15 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Asti

**Ordinanza istruttoria ex art 11 DPGR 10/R/2003 - Derivazione d'acqua sotterranea per uso civile (geotermico) presentata dall'ente Santuario Beata Vergine delle Grazie- Pratica n. 771/09.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE**

Vista la domanda presentata in data 09/11/2009 dal Sig. Cherio Don Michele (omissis) in qualità di legale rappresentante dell'Ente Santuario Beata Vergine delle Grazie, con sede in Villanova d'Asti, Via Maria Baj 24, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da 4 pozzi con le seguenti caratteristiche:

Portata massima 14 l/s; portata media 6 l/s; volume massimo annuo 80.000 mc/anno ad uso civile (geotermico); Comune dove sono ubicate le opere di presa: Villanova d'Asti; F. 21 e particelle 467 - 468;

Comune dove è ubicata la restituzione delle acque: Villanova d'Asti;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Visto il D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

**Ordina**

che la domanda di derivazione n. 771/09 sopracitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 18/03/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza, unita a copia dell'istanza, sia pubblicata, dal 18/03/2010, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Villafranca d'Asti (AT);

che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 22/04/2010 con ritrovo alle ore

10:00 presso la Saletta Ambiente della Provincia di Asti; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data; che la presente ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa: all'Autorità Di Bacino del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Prov.le di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse Idriche e la persona responsabile del procedimento è l'Ing. Franco Brignolo.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Asti, 11 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 518 del 08/02/2010.**

Vista la Legge n. 381/91 "Disciplina delle Cooperative Sociali";

vista la L.R. n.18/94, modificata e integrata con L.R. n. 76/96 "Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381 - Disciplina delle cooperative sociali", artt. 2 e 3;

vista la D.G.R. n. 311-37230 in data 26.7.1994 con la quale la Regione stabiliva i requisiti e le procedure per l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali; visto l'art. 5, comma 2, lettera f) della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, "Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che attribuisce alle Province competenza in materia cooperative sociali;

vista la Deliberazione n. 558 dell'1 Agosto 2001, con la quale la Giunta Provinciale ha istituito la sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali; visto il mancato invio da parte della Cooperativa Sociale "Belvedere Solidale Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede in 12060 Belvedere Langhe, Via Schellini 2 della documentazione di cui all'art. 4 della L.R. 18/94;

visto l'art. 5 della L.R. 18/94 che dispone, in caso di inadempimento agli obblighi di cui al sopra citato art. 4, la cancellazione dall'Albo Regionale della Cooperazione

Sociale;

vista il mancato riscontro della nota raccomandata A.R. n. 13689/A del 13.11.2009 contenente diffida a provvedere nel termine di 30 giorni e contestuale comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell'iscrizione; considerata che la competenza provinciale sulla gestione della sezione provinciale dell'Albo Regionale della Cooperazione Sociale è relativa alle Società Cooperative aventi sede legale nel territorio di competenza; considerato che dalla documentazione agli atti del competente Settore la cooperativa sociale "Belvedere Solidale Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede in 12060 Belvedere Langhe, Via Schellini 2 allo stato attuale non risulta in possesso dei requisiti previsti per il mantenimento dell'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;

Visti gli art. 5 "Revoca dell'iscrizione all'albo", e 6 "Effetti della cancellazione" della L.R. n.18/94, modificata e integrata con L.R. n. 76/96;

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Visto il D.lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità;

#### *determina*

– di revocare l'iscrizione alla sezione provinciale dell'albo regionale delle Cooperative Sociali, sezione B), N. 39/B, della Cooperativa Sociale "Belvedere Solidale Società Cooperativa Sociale ONLUS" con sede in 12060 Belvedere Langhe - Via Schellini 2, dandone ufficiale comunicazione agli interessati ai sensi di quanto disposto dall'art.5, comma 3 ed art. 3, comma 3 della L.R. 18/94 e s.m.i.;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Dirigente di Settore  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

**Domanda del Comune di Novara - Area Opere Pubbliche per autorizzazione alla trasformazione di un piezometro in pozzo e successiva concessione di derivazione d'acqua in comune di Novara.**

#### *Il Responsabile*

Vista la domanda in data 28/05/2009 del Comune di Novara corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Marco Carmine, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla trasformazione di un piezometro in pozzo della profondità di mt. 29 in Comune di Novara nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 75 particella n. 105, nonché la successiva derivazione d'acqua (14 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota

n. 4250 in data 09/09/2009;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 48 in data 05/01/2010;

Considerato che il Comando Regione Militare Nord con nota n. 42651 in data 16/10/2009 comunica di riservarsi nell'esprimere il loro parere;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) ;

#### *Ordina*

La domanda in data 28/05/2009 del Comune di Novara sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 25/03/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 25/03/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Novara e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - Settore Ambiente Ecologia Energia - Cavallotti n° 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata *per il giorno 16/04/2010 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ex Istituto De Pagave sito in via Perazzi 2*

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12748/2010: domanda del 17-2-2009 del Comune di Leinì di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Leinì, in misura di l/sec massimi 5 e medi 0,39 ad uso irrigazione attrezzature sportive.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12748/2010.

"Vista la domanda datata 17-2-2009 del Comune di Leini, con sede legale a Leini, Piazza Vittorio Emanuele II n. 1, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 5 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,39 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 12.390 metri cubi (mc); profondità massima: 13 metri; ad uso irrigazione attrezzature sportive.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Leini località Ranera (Città dello Sport). Intervallo di tempo annuo in cui il

prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5437 datata 20-11-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

#### *Ordina*

la sopracitata domanda datata 17-2-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Leini.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il *giorno 21-4-2010 alle ore 10.30* con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Leini. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso. (..omissis..)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Ordinanza n. P12773/2010: domanda del 1-7-2009 della Epica Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Front, in misura di litri/sec massimi 12,5 e medi 10,79 ad uso raffreddamento centrale produzione di energia elettrica, produzione vapore, servizi igienici.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12773/2010.

“Vista la domanda datata 1-7-2009 della Epica Srl con sede legale a Genova, Via G. Adiamoli n. 269, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 12,50 litri/secondo (l/s); portata media annua

(Qmed): 10,79 litri/secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 340.248 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 25 metri; ad uso raffreddamento centrale produzione di energia elettrica, produzione vapore, servizi igienici.

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Front, località C.na Rivera. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5866 datata 15-12-2009 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole. (omissis)

#### *Ordina*

la sopracitata domanda datata 1-7-2009 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Front e del Comune di Favria. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il *giorno 21-4-2010 alle ore 14.30* con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Front. Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.” (omissis)

Provincia di Torino

**L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Socio Assistenziale - dell' Associazione “Casa di Abramo” con sede legale nel Comune di Ivrea (TO) - Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 58-9173/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)

*Determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di "Casa di Abramo" con sede legale nel Comune di Ivrea (TO) (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.
2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..
3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.
4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;
5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 3 marzo 2010

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell' Associazione "AdottiAmo" con sede legale nel Comune di Nichelino (TO) - Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 59-9177/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*Determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "AdottiAmo" con sede legale nel Comune di Nichelino (TO) (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.
2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti, legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..
3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.
4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;
5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 3 marzo 2010

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell' Associazione "Comitato Beni Confiscati Libera Piemonte" con sede legale nel Comune di Torino – Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 62-9524/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*Determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Comitato Beni Confiscati Libera Piemonte" con sede legale nel Comune di Torino (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.
2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti, legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..
3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.
4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;
5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 4 marzo 2010

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell' Associazione "Sportello per il cittadino di Pietra Alta" con sede legale nel Comune di Torino - Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 60-9180/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)  
*Determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato "Sportello per il cittadino di Pietra Alta" con sede legale nel Comune di Torino – (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.
2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti,

legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alla Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 3 marzo 2010

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**L. 266/91 e L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Socio Assistenziale - dell' Associazione “Volontari per il Centro di Ascolto - ONLUS” con sede legale nel Comune di Piossasco (TO) - Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 57-9165/2010.**

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale  
(omissis)

*Determina*

1. Per le motivazioni indicate in premessa di iscrivere l'Organizzazione di volontariato “Volontari per il Centro di Ascolto - ONLUS” con sede legale nel Comune di Piossasco (TO) (omissis) alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. L'iscrizione nella Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alla Legge nazionale 266/1991 e regionale 38/1994 e s.m.i..

3. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

5. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 3 marzo 2010

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale  
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

**Determinazione delle indennità finali di espropriazione relativamente all'opera: progetto strategico la rete stradale ex Anas. Ex S.S. 458. Adeguamento intersezione con la S.P. n. 102 e la S.P. n. 103 nell'abitato di Casalborgone. (prat. 1/2004 NTU)**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni

(omissis)

*Determina*

Art. 1 - Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione dell' immobile necessario ai lavori relativi al Progetto strategico “la rete stradale ex anas” ex s.s. 458. Adeguamento intersezione con la s.p. n. 102 e la s.p. n. 103 nell'abitato di Casalborgone, sito nel Comune di Casalborgone, sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2 - Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi degli artt. 40 e 45 del D.P.R. 8-6-2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria.

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi degli artt. 40 e 45 del D.P.R. 8-6-2001 n. 327 il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, se intendono accettare l'indennità proposta, determinata ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 8-6-2001 n. 327, dell'Art 2 comma 89-90 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 348 del 26/10/2007 che hanno modificato il D.Lgs. 8/6/2001 n. 327.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 - Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Casalborgone.

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 1 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia di Torino

**Progettazione e realizzazione degli interventi previsti nel piano regionale investimenti, stralcio 2001: Ex S.S. 458 - Adeguamento intersezione con la S.P. 102 e 103 nel Comune di Casalborgone. Determina d'esproprio finale (prat. 1/2004 NTU).**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Omissis

Art. 1 In favore della Provincia di Torino è pronunciata



l'espropriazione dei seguenti immobili, occorrenti alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto:

n. PP	Comune	Quota	Fg.	Mapp.	Ex	Mq.	Pagare
<i>Aree Extra Agricole</i>							
1	E/ Casal- borgone	1/1	28	647	348	61	950,58

*Art. 2* La Provincia di Torino notificherà la presente determinazione agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali e civili, provvederà in termini di urgenza alla registrazione e alla trascrizione della presente determinazione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed adempirà a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobili disposta con la presente determinazione.

*Art. 3* Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Casalborgone.

*Art. 4* Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*Art. 5* Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile ed è efficace dalla data della sua emanazione, indicata in calce.

Torino, 4 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia di Torino

**XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006". S.P. 216 del Melezet. Lavori di messa in sicurezza e prevenzione massi (Prat. 116/2003).**

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
(omissis)  
*Determina*

*Art. 1* Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di messa in sicurezza e prevenzione caduta massi relativi alla S.P. 216 del Melezet, sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

*Art. 2* Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art. 12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

- 1 - se intendono accettare l'indennità proposta;
- 2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria.

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario

diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

*Art. 3* Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Bardonecchia.

*Art. 4* Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 10 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni  
Renato Bessone

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Villata per uso agricolo della Azienda Agricola Bertoldi Tiziano. Elenco n. 8. Prat. n. 1757-VC10567. Assenso. Determinazione del Dirigente n. 437 del 15/02/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Omissis  
*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 12.01.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola Bertoldi Tiziano con sede legale in Via Don Conti 24 del Comune di Villata (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Via Ronchetti, 10 del Comune di Villata, la quantità d'acqua di l/s 5 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 800 da utilizzare per scopi agricoli (abbeveraggio bestiame).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n.

22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Estratto del Disciplinare n. 6 del 08/03/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione (omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale derivazione acqua da n. 3 pozzi in Comune di Lignana per uso agricolo della ditta Floricoltura Viaro S.S. Prat. n 1400. Determinazione del Dirigente n. 347 del 08/02/2010.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 17.12.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell’acqua, alla ditta Floricoltura Viaro s.s. con sede in Strada delle Grange s.n. del Comune di Lignana (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di tre pozzi ubicati in Comune di Lignana, la quantità d’acqua necessaria ad irrigare et-

tari 3,33 di terreno sito nello stesso Comune di Lignana.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell’art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino”, codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 4 del 25/02/2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione (omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Subingresso nella concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 5027 del 17/10/2005 della ditta Rosacisalpina di Galliatto Alberto. Prat. n 1404. Assenso. Determinazione del Dirigente n. 436 del 15/02/2010.**

Il Dirigente Responsabile  
(omissis)  
*Determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 05.09.2005, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Galliati Franco, con sede in località Cavezzino, 6 del Comune di Verrua Savoia (TO) (omissis) la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di quattro pozzi, in Comune di Crescentino, lt/sec. 6,2 massimi d'acqua, corrispondenti ad un volume annuo di metri cubi 5.260. da utilizzare per scopi irrigui;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche";

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

*Estratto del disciplinare n. 5 del 08/03/2010*

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non

ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

## ACCORDI DI PROGRAMMA

Provincia di Alessandria

**Adozione dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Piemonte e Provincia di Alessandria per realizzazione del progetto Appennino Piemontese.**

Il Presidente

*Premesso che*

Il Progetto dell'Appennino Alessandrino, trova suo pieno riconoscimento nel termine "sussidiarietà"; volta a consentire agli abitanti dei territori delle terre alte, attraverso le istituzioni e le associazioni, di governare le risorse disponibili in un'ottica di sostenibilità.

Il sistema montagna se adeguatamente sviluppato e supportato può diventare uno dei principali driver a livello sia regionale che nazionale.

Lo sforzo congiunto dell'Amministrazione provinciale di Alessandria con le Comunità Montane dell'Appennino Sud – Piemontese ha portato all'elaborazione di un progetto la cui realizzazione nella sua parte programmatica contribuirà a rendere piena visibilità su quali siano gli interventi e le necessità proprie dell'identità montana appenninica.

Il documento progettuale, definirà uno scenario di sviluppo all'Appennino Alessandrino articolato in linee guida; individuerà percorsi strategici ed azioni specifiche da realizzare per facilitare il raggiungimento degli obiettivi, raggiungendo il massimo livello di specificazione progettuale possibile; indicherà gli impegni assunti da ciascuno dei soggetti coinvolti per sostenere e facilitare la realizzazione delle azioni previste.

Il principale problema che sarà affrontato per giungere ad una efficace formulazione del documento finale è quello della gestione del passaggio da una situazione di progettualità diffusa e frammentata alla costruzione di un quadro strategico condiviso, la messa a punto di un riferimento sul piano degli obiettivi pubblici da perseguire nel disegno dello sviluppo dell'area, appare come la condizione per uscire da un approccio basato sul sostegno ad una molteplicità di interventi puntuali.

Il percorso partirà da una analisi dei processi, dei progetti, delle iniziative in corso, cercando di dedurre da essi gli scenari di sviluppo impliciti. Un passaggio successivo consisterà nella valutazione delle risorse esterne eventualmente necessarie per facilitare la realizzazione degli scenari individuati.

Un passaggio ulteriore permetterà allo stesso tempo di mettere a punto gli obiettivi complessivi di riferimento e di definire le azioni specifiche da sviluppare ed i ruoli svolti dai diversi attori coinvolti nell'ambito del processo realizzativo.

Oltre alla parte programmatica di cui sopra il progetto comprende anche tre azioni specifiche sul territorio a scopo formativo e sperimentale i cui effetti in seguito alla loro realizzazione verranno valutati sia in termini di pe-

netrazione e divulgazione e sia in termini metodologici e pratici per la realizzazione condivisa degli interventi all'interno dell'area appenninica alessandrina.

La Regione Piemonte e Provincia di Alessandria hanno definito attraverso un'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 15 gennaio 2007 gli obiettivi di comune interesse da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni.

Tra questi figura l'iniziativa *“Progetto Appennino piemontese d'intesa con le quattro Comunità Montane della provincia di Alessandria più la Comunità Montana della Langa Astigiana”*, con uno stanziamento di complessivi Euro 60.000,00.

L'entità dell'importo e l'obiettivo del progetto non consentono la realizzazione di investimenti strutturali ma solo interventi immateriali in linea con le finalità dell'iniziativa.

Con nota del 18/9/07 – Prot. n. 130847 – la Provincia di Alessandria ha chiesto alla Regione l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma attuativo dell'iniziativa.

A seguito degli incontri avvenuti, anche sul territorio, ed esaminata la documentazione inviata dalla Provincia di Alessandria in data 20/6/08 – Prot. n. 96030, gli uffici della Regione, competenti per materia, hanno condiviso l'iniziativa giudicata di interesse pubblico.

*Premesso altresì che*

con provvedimento Giunta Provinciale n. 522 del 09/12/2009, è stato nominato Responsabile del Procedimento Dr. Paolo Rossi

con nota prot. n. 74993 del 25/05/2009, è stata richiesta la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul B.U.R., avvenuta successivamente in data 11/06/2009 sul n. 23 nel corso della Conferenza dei Servizi indetta dal Responsabile del Procedimento, dr. Rossi Paolo, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.L.gs.vo 267/2000, in data 25/11/2009, presso la Direzione Regionale Programmazione Negoziata, è stato espresso consenso favorevole sulla bozza dell'Accordo di Programma, condividendone l'iniziativa e i contenuti;

*Dato atto che:*

a seguito dell'approvazione dello schema dell'Accordo di Programma, rispettivamente, con atto DGP n. 522/154967 del 09/12/2009 e atto della Giunta Regionale n. 1/12825 del 15/12/2009, in data 10/02/2010, si è provveduto alla sua definitiva sottoscrizione;

occorre procedere con apposito decreto all'adozione del predetto Accordo.

tale Accordo, all'art 7, prevede che venga istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Provincia di Alessandria, Dr. Paolo Filippi e composto dai rappresentanti nominati da ciascuno degli Enti che partecipano all'Accordo medesimo;

con nota Provincia di Alessandria del 10/02/2010 – Prot. 17987 – è stato chiesto di nominare i rappresentanti delegati della Regione Piemonte nel Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma in oggetto citato;

Vista la designazione pervenuta dalla Regione Piemonte del 25/02/2010. prot n 0004257/SB0100/1.45, Prot. Gen.

Prov. N. 27439 del 26/02/2010;

*Decreta*

1. Di adottare l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, per la realizzazione del “Progetto Appennino Piemontese”

2. Istituire il Collegio di Vigilanza di cui all'art 7 dell'Accordo di programma in oggetto così composto:

- Presidente: Presidente della Provincia, Dr. Paolo Filippi, o suo delegato;

- membro: Dott. Vittorino Cerutti, Settore Economia Montana Collinare e Servizi (sede di Cuneo), Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;

- membro: Dott. Alfonso Facco Dirigente del Settore Programmazione Negoziata, Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali, Edilizia;

- membro: Dott. Bruno Barosio Dirigente Settore Agricoltura Provincia di Alessandria;

3. Di pubblicare il presente Decreto e il relativo Accordo di Programma sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione regionale

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Novara

**L.R. 40/1998. “Progetto Operativo degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza permanente del sito Cascina Beatrice” nel comune di Borgomanero presentato dall'arch. Antonella Manuelli in qualità di Dirigente Urbanistica Territorio nel Comune di Borgomanero.**

In data 05.3.2010 l'arch. Antonella Manuelli in qualità di Dirigente Urbanistica Territorio del Comune di Borgomanero, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 6 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi all'adeguamento del progetto di “Progetto operativo degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza permanente del sito Cascina Beatrice” nel Comune di Borgomanero.

Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 8 dell'Allegato A2.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “La Stampa ed. Novara”, pubblicato in data 2.3.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Borgomanero, per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web:

[www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso](http://www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso)  
Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato

entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i...

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Dirigente di Settore  
Responsabile del Procedimento  
Edoardo Guerrini

Provincia di Vercelli

**Progetto di rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originarie concesse e non utilizzate, loc in Borgosesia e Serravalle S. presentato dalla Soc. Nord Energia srl di Borgo S. Dalmazzo. Comunicazione di avvenuta presentazione degli elaborati e avvio del procedimento di VIA. Ordinanza n. 0020907 del 15.03.2010.**

In data 28.12.2009 la Società Nord Energia srl con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), Largo Argentera n. 3, ha depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (Servizio VIA – Settore Pianificazione Territoriale) Via S. Cristoforo 3 Vercelli, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati del Progetto di *“Rinnovo della derivazione VC00091 e contestuale variante per ottenere lo sfruttamento delle portate originariamente concesse e non utilizzate”* localizzato in Borgosesia e Serravalle Sesia (VC), allegati alla relativa domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presentata alla Provincia di Vercelli, Autorità competente in materia di VIA, ai sensi dell'art. 12 comma 1 L.R. n. 40/98, (prot. di ricevimento n. 96254 del 30.12.2009).

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano *“Avvenire”* del 24.12.2009.

L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n. 41, L.R. n. 40/98 (*“Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW, ecc.....”*), ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 su richiesta della Società Proponente, motivando tale scelta per la potenziale criticità degli interventi previsti per l'adeguamento della presa, derivante dalla complessità del contesto ambientale della zona.

Il Progetto consiste nel rinnovo della derivazione esistente, con la contestuale richiesta di un incremento della portata di concessione in capo a Nord Energia srl al fine di recuperare agli usi energetici la portata originariamente concessa ad un'altra Ditta e non più derivata. Viene pertanto richiesto l'incremento della portata massima da 7,5 m<sup>3</sup>/s a 10,5 m<sup>3</sup>/s e conseguentemente un aumento del-

la portata media da 7,0 m<sup>3</sup>/s a 8,62 m<sup>3</sup>/s. Il canale derivatore risulta già dimensionato per convogliare le portate richieste in variante pertanto non sono necessari interventi di rilievo. Tra le opere in progetto viene prevista la sistemazione della traversa di presa, con la realizzazione di una porzione fissa in massi di cava cementati, idonea al rilascio del DMV ed alla risalita dell'ittiofauna.

La Società Nord Energia srl ha contestualmente (28.12.2009) presentato istanza, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003, al Settore Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (prot. di ricevimento n. 95898 del 29.12.2009) al fine di ottenere la variante alla concessione assentita con D.P.G.R. n. 98-42023 del 29.12.1994 che assentiva di derivare dal Fiume Sesia in Comune di Borgosesia la portata massima istantanea di 10.500 l/sec e la portata media di 10.000 litri/sec, dei quali 7.500 litri/sec destinati alla Nord Energia srl ed i rimanenti 3.000 litri/sec da restituire al Fiume Sesia a monte della presa dei Cugini Sezzano. In variante si prevede di derivare la portata massima di 10.500 l/s e la portata media 8.620 l/s utilizzata per 365 giorni/anno per uso energetico idroelettrico (salto legale 27,84 m; potenza nominale media annua 2.015 kW; produzione media annua 14,37 Gwh con tre turbine Francis installate presso la Centrale di Fabbrica Superiore e due turbine Kaplan installate presso la Fabbrica inferiore con restituzione in Comune di Serravalle Sesia).

Il presente avviso/ordinanza costituisce pertanto avvio del procedimento per l'eventuale rilascio della variante di concessione per la derivazione d'acqua, ai sensi del citato D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003.

L'avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Borgosesia e Serravalle Sesia per 60 giorni consecutivi secondo le disposizioni di cui alla L.R. n. 40/98 comprendenti anche le disposizioni di cui al D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003, e sarà inviato al Comando Regione Militare Nord di Torino.

I prescritti pareri preliminari, necessari ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, saranno acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi.

Eventuali altre domande concorrenti o memorie scritte e documenti potranno essere presentati al Settore Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La visita di sopralluogo di cui all'art. 14 del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003, qualora ritenuta necessaria, sarà effettuata nell'ambito delle attività della Conferenza dei Servizi che sarà attivata.

I termini del procedimento, avviato in data 28.12.2009 dalla Società Nord Energia srl, sono stati sospesi a far data dal 11.01.2010, con richiesta di regolarizzazione della documentazione trasmessa in allegato all'istanza di VIA. La Società Nord Energia srl in data 24.02.2010 ha regolarizzato la documentazione trasmessa in data 28.12.2009.

La conclusione del procedimento coordinato inerente la fase di Valutazione, è stabilita entro 150 giorni dal 28.12.2009, tenendo comunque conto della sospensione dei termini disposta dall'Autorità Competente dal

11.01.2010 e fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 comma 6 e all'art. 14 comma 5 della L.R. n. 40/98.

La documentazione presentata per la fase di Valutazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Servizio VIA dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - (da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00), al quale potranno essere inoltrati eventuali elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, ivi comprese informazioni o contributi tecnico-scientifici.

Ai sensi della Legge 07 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è il Geom. C. Mombelli, Funzionario Responsabile del Servizio VIA dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi al Servizio VIA - Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli, tel. 0161/590382, fax 0161/590332.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Per il Dirigente  
del Settore Pianificazione Territoriale,  
Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale,  
Manuela Ranghino

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**C.E.M. s.r.l. - Autorizzazione idraulica, concessione demaniale per realizzazione pista di cantiere in alveo torrente Maira in comune di Busca.**

*Data di avvio:* 09/03/2010 prot. 17489DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio - Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 -

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Mondo Energia s.r.l. - Realizzazione di un guado provvisorio sul torrente Grana in comune di Montessoro Grana.**

*Data di avvio:* 09/03/2010 prot. 17336DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott.ssa Maria Grazia Gallo Telefono: 0171/321911

e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo torrente Boschirollo in comune di Melle.**

Oggetto del procedimento: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Cuneo - taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo torrente Boschirollo in comune di Melle.

*Data di avvio:* 09/03/2010 prot. 17470DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911 -

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo rio della Tura in comune di Roccaforte Mondovì.**

Oggetto del procedimento: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Cuneo - Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo Rio della Tura in Comune di Roccaforte Mondovì.  
*Data di avvio:* 08/03/2010 prot. 16938/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911 –

e-mail: [laura.giraudo@regione.piemonte.it](mailto:laura.giraudo@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo torrente Bronda in comune di Pagno.**

Oggetto del procedimento: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Cuneo - Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo Torrente Bronda in Comune di Pagno.

*Data di avvio:* 08/03/2010 prot. 16942/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911 –

e-mail: [laura.giraudo@regione.piemonte.it](mailto:laura.giraudo@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo torrente Tossier in comune di Crissolo.**

Oggetto del procedimento: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Cuneo - Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo Torrente Tossier in Comune di Crissolo.

*Data di avvio:* 08/03/2010 prot. 16943/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911 –

e-mail: [laura.giraudo@regione.piemonte.it](mailto:laura.giraudo@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo rio Borio in comune di Leseugno.**

Oggetto del procedimento: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche – Cuneo - Taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo Rio Borio in Comune di Leseugno.

*Data di avvio:* 08/03/2010 prot. 16945/DB1410;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
Per informazioni sul procedimento:  
Laura Giraudo Telefono: 0171/321911 –  
e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Pradlevés - autorizzazione idraulica per la protezione spondale in destra orografica del torrente Grana in comune di Pradlevés. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 11/03/2010 prot. 18259DB1410;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
Per informazioni sul procedimento:  
Dott.ssa Maria Grazia Gallo Telefono: 0171/321911  
e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Azienda Cuneese Acqua S.p.A. - Richiesta autorizza-**

**zione idraulica e concessione demaniale per attraversamenti fognari in subalveo del torrente Grana e rio Combetta in comune di Pradlevés. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 11/03/2010 prot. 18264DB1410;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
Per informazioni sul procedimento:  
Dott.ssa Maria Grazia Gallo Telefono: 0171/321911  
e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte  
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Crissolo - Consolidamento scogliera fiume Po località Cortili (valle abitato) in comune di Crissolo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 11/03/2010 prot. 18189DB1410;  
Responsabile del procedimento  
Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo  
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:  
Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo  
Per informazioni sul procedimento:  
Ing. Antonio Rollo Telefono: 0171/321911  
e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg  
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo



Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comune di Crissolo - Realizzazione difese spondali torrente Sbarme (Pisai) in comune di Crissolo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 11/03/2010 prot. 18173DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo Telefono: 0171/321911

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 9 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Regione Piemonte Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche Cuneo - taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo rio Castiglione e torrente Tinella in comune di Santo Stefano Belbo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 12/03/2010 prot. 18605/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Mon-

tana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Regione Piemonte Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche Cuneo - taglio alberi radicati su proprietà demaniale lungo Bedale del Serro in comune di Sanfront. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).**

*Data di avvio:* 12/03/2010 prot. 18607/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Ricostruzione della linea elettrica a 132 kV "Biella est - Cerreto Castello" localizzata nei comuni di Biella, Candelo, Vigliano Biellese, Valdengo e Cerreto Castello in provincia di Biella. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avviso di avvio di procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 s.m.i.**

In data 1 marzo 2010 il signor Paolo Paternò in qualità di procuratore della Società Terna S.p.A., con sede in via Aquilea, 8 – Napoli ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di: "Ricostruzione della linea elettrica a 132 kV "Biella est – Cerreto Castello" localizzata nei comuni di Biella, Can-

delo, Vigliano Biellese, Valdengo e Cerreto Castello” in provincia di Biella, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale ai sensi dell’art. 10, comma 1 della l.r. 40/98 e sm.i..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 (orario di apertura al pubblico: 9,30 – 12,00 e presso l’ Ufficio Tecnico Opere Pubbliche – C.so Bolzano, 44, nonché presso gli Uffici dei Comuni di: Candelo, Vigliano Biellese, Valdengo e Cerreto Castello, per quarantacinque giorni a partire dalla data del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito regionale e al Settore Tecnico opere Pubbliche nei medesimi termini e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione della Fase di verifica è stabilita entro trenta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., risulta individuato quale responsabile del procedimento l’arch. Claudio Tomasini dirigente del Settore Opere Pubbliche – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste. C.so Bolzano, 44. Organo preposto all’emanazione del provvedimento finale.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Maria Carmela Lo Buono – Tel. 011 – 4323647 – fax 011-4322796.

Dall’esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell’atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore Tecnico Opere Pubbliche  
Claudio Tomasini

Regione Piemonte

**Società Gestione Acqua S.p.A. - Progetto di “Adeguamento dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane in loc. Castelgazzo del Comune di Novi Ligure (AL)”. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 10, c. 2 della l.r.14/12/1998, n. 40.**

In data 26 febbraio 2010 gennaio 2010 la Società Gestione Acqua S.p.A. con sede legale in Corso Italia, 49 nel Comune di Novi Ligure (AL), ha depositato presso l’Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino - ai sensi dell’articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di “Adeguamento dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane in località Castelgazzo del Comune di Novi Ligure (AL)” allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell’Organo Tecnico regionale.

La documentazione presentata è a disposizione per la

consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 – Torino (con orario di apertura al pubblico 9,30-12,00) dal lunedì al venerdì, per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, nonché presso lo Sportello Unico per le Attività produttive – Via Gramsci, 11 - nel Comune di Novi Ligure, (con orario di apertura al pubblico 8.30 – 12.30).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all’Ufficio di deposito regionale nei medesimi termini e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro settantacinque giorni a decorrere dalla data della pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell’articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è l’Ing. Salvatore De Giorgio, Direttore della Direzione Ambiente - tel. 011/4324503; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l’Ing. Fiero Bianchi tel. 011/4324500.

Dell’esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell’atto finale.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell’atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

**Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) Comune di Mombasiglio - Richiesta autorizzazione idraulica e concessione demaniale per nuovo tratto fognatura comunale sul corso d’acqua torrente Rifreddo loc. Piani in comune di Mombasiglio.**

*Data di avvio:* 10/03/2010 prot. 17907DB1410;

*Responsabile del procedimento*

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

*Ufficio per la visione degli atti* del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Ing. Alfio Rivero

Telefono: 0171/321911

e-mail: [alfio.rivero@regione.piemonte.it](mailto:alfio.rivero@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all’adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto I-

drogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.  
In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c.2) - Programma triennale 2009/2011 – L.R. n. 2 del 26.01.2009 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica".**

*Data presentazione istanza:* dal 31/12/2009 al 01/03/2010.

*Responsabile del procedimento* Direzione: Cultura, Turismo e Sport Settore: Offerta Turistica

Nominativo: Dott.ssa Paola Casagrande

*Ufficio per la visione degli atti del procedimento:*

Segreteria Offerta Turistica – Interventi Comunitari in materia turistica

Per informazioni sul procedimento: Paola Casagrande

Telefono 011- 4321503

e-mail offertaturismo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 30 Maggio 2010

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Determinazione Dirigenziale

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il responsabile del procedimento  
Il Dirigente del Settore  
Paola Casagrande

## STATUTI COMUNALI

Comune di Acceglio (Cuneo)

**Modifica allo statuto comunale.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

*Delibera*

1. Di approvare la seguente integrazione e modifica dell'art. 2 comma 8 dello Statuto Comunale vigente, nel testo che segue:

“Riconosce il diritto all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico e che la gestione del servizio idrico è un servizio pubblico locale, privo di rilevanza economica, che deve garantire a tutti i cittadini l'accesso all'acqua”.

2. Di dare atto che la presente modifica statutaria sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quarantacinque

giorni consecutivi e sarà inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti e al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la pubblicazione.

3. Di dare atto che la presente modifica statutaria entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Boves (Cuneo)

**Integrazione art. 11 dello Statuto comunale - Definizione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica - Delibera C.C. n. 24 del 24/02/2010.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

*delibera*

1) Di approvare la seguente integrazione all'art. 11 dello Statuto comunale:

2) Il Comune:

- riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;

- conferma il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;

- riconosce che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

Boves, 12 marzo 2010

Il Segretario comunale

Laura Baudino

Comune di Villanova Monferrato (Alessandria)

**Modifica dello Statuto comunale - Deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 21/07/2009.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*Delibera*

Di modificare come di seguito lo Statuto comunale:

*Art. 11* Funzionamento del Consiglio Comunale la lettera a) del punto 1 viene di seguito modificata:

“Gli avvisi di convocazione sono recapitati ai consiglieri nel domicilio dichiarato rispetto al giorno di convocazione almeno sette giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria, quattro giorni prima per le convocazioni in seduta straordinaria, ventiquattro ore prima per le sedute straordinarie richiamate urgenti.

Il giorno di consegna non viene computato”;

*Art. 21* la Giunta composizione e nomina-Presidenza

Punto n. 2 dopo le parole....per la elezione a consigliere comunale vengono eliminate le parole “nel numero massimo di due”.

**TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI**

Acque Potabili S.p.A. - Torino

**Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti.**

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 di-

cembre, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, e successiva Circolare Ministeriale 3629/2009 del 25 settembre 2009 come ulteriore quota d'abbattimento del minimo impegnato per gli utilizzi domestici, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 1 gennaio 2010</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m³	a m³	€/m³
Uso domestico	0	80	0,74243
	81	100	1,09527
	101	150	1,30055
	151	200	1,44877
	oltre	200	1,59831
Uso agricolo	0	120	0,74243
	121	180	1,09527
	181	240	1,30055
	oltre	240	1,44877
Uso allevamento animali	Libero		0,54763
Uso diversi	0	m.i.	1,09527
	m.i.	1,5 m.i.	1,30055
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,44877
	oltre	2 m.i.	1,59831
Altri usi			
Comunale	Libero		1,09527
Antincendio			1,09527
Subdistributori			1,01378
Quota fissa			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	28,93428
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	7,23357
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	12,05594
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	3,01398

Torino, 8 febbraio 2010

Un Procuratore  
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

**Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Sanfre' (CN).**

La Società Acque Potabili di Torino S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 di-

cembre, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, e successiva Circolare Ministeriale 3629/2009 del 25 settembre 2009 come ulteriore quota d'abbattimento del minimo impegnato per gli utilizzi domestici, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 1 gennaio 2010</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m <sup>3</sup>	a m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>
Uso domestico	0	80	0,53441
	81	120	0,75616
	121	180	0,93927
	181	240	1,08915
	oltre	240	1,20445
Uso allevamento animali	Libero		0,37707
Uso diversi	0	m.i.	0,75616
	m.i.	1,5 m.i.	0,93927
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,08915
	oltre	2 m.i.	1,20445
Altri usi			
Comunale	Libero		0,53441
Quota fissa			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
Bocche antincendio			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	29,89250
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,47313
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	12,45521
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	3,11380

Torino, 8 febbraio 2010.

Un Procuratore  
Flavio Grozio

Acquedotto Monferrato S.p.A. - Torino

**Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Montafia.**

La Società Acquedotto Monferrato S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, e successiva Circolare Ministeriale 3629/2009 del 25 settembre 2009 come ulteriore quota d'abbattimento del minimo impegnato per gli utilizzi domestici, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 1 gennaio 2010</i>			
	Fasce consumo		Tariffa €/m <sup>3</sup>
	da m <sup>3</sup>	a m <sup>3</sup>	
Uso domestico	0	80	0,80738
	81	100	1,11761
	101	150	1,77431
	151	200	1,97202
	oltre	200	2,25111

Uso agricolo	0	120	0,80738
	121	180	1,11761
	oltre	180	1,77431
Uso allevamento animali	Libero		0,55880
Uso artigianale	0	m.i.	1,11761
	m.i.	1,5 m.i.	1,77431
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,97202
	oltre	2 m.i.	2,25111
Uso commerciale	0	m.i.	1,11761
	m.i.	1,5 m.i.	1,77431
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,97202
	oltre	2 m.i.	2,25111
Uso industriale	0	m.i.	1,11761
	m.i.	1,5 m.i.	1,77431
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,97202
	oltre	2 m.i.	2,25111
Altri usi			
Comunale	Libero		1,11761
Utenze speciali	Libero		1,11761
Subdistributori			0,63128
Quota fissa			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
Bocche antincendio			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	29,92465
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,48116
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	12,46860
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	3,11715

Torino, 8 febbraio 2010

Un Procuratore  
Flavio Grozio

Acquedotto Monferrato S.p.A. - Torino

**Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Casalborgone e San Sebastiano da Po.**

La Società Acquedotto Monferrato S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, e successiva Circolare Ministeriale 3629/2009 del 25 settembre 2009 come ulteriore quota d'abbattimento del minimo impegnato per gli utilizzi domestici, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B.I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 1 gennaio 2010			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m <sup>3</sup>	a m <sup>3</sup>	€/m <sup>3</sup>
Uso domestico	0	80	0,80015
	81	100	1,16893
	101	150	1,65403
	oltre	150	1,91682
Uso agricolo	0	120	0,80015
	121	180	1,16893
	oltre	180	1,65403
Uso allevamento animali	Libero		0,57343
Uso artigianale	0	m.i.	1,16893

	m.i.	1,5 m.i.	1,65403
	oltre	1,5 m.i.	1,91682
Uso commerciale	0	m.i.	1,16893
	m.i.	1,5 m.i.	1,65403
	oltre	1,5 m.i.	1,91682
Uso industriale	0	m.i.	1,16893
	m.i.	1,5 m.i.	1,65403
	oltre	1,5 m.i.	1,91682
Usi diversi	0	100	1,16893
	100	150	1,65403
	oltre	150	1,91682
Altri usi			
Comunale	Libero		0,80015
Subdistributori			1,09091
Quota fissa			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
Bocche antincendio			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	29,73461
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,43365
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	12,38942
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	3,09735

Torino, 8 febbraio 2010

Un Procuratore  
Flavio GrozioVista la deliberazione dalla Conferenza dell'Autorità  
d'ambito n. 377 del 04/03/2010

Comunica

le tariffe del Servizio Idrico Integrato relative all'anno 2010 da applicare nei Comuni e per i segmenti di servizio rientranti nel "sistema d'ambito". Gli scaglioni tariffari da applicare nei diversi usi e per fasce di consumo sono riportati nella tabella seguente:

Autorità d'Ambito Torinese - Torino

**Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" Tariffe del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) – Anno 2010.**

	Servizio	Uso	Fasce	Tariffa 2010 (€/Mc)
Tariffazione a Consumo	Acquedotto	domestico	da 0 fino a 85 mc per u.a.	Ta
			oltre 85 fino a 152 mc per u.a.	Tb
			oltre 152 fino a 228 mc per u.a.	T1
			oltre 228 fino a 304 mc per u.a.	T2
			oltre 304 mc per u.a.	T3
		agricolo	da 0 fino a 120 mc	Ta
			oltre 120 mc fino al minimo garantito	Tb
			oltre minimo garantito	T1
		artigianale, commerciale, industriale	Minimo garantito	Tb
			da 1 fino a 1,5 minimo	T1
			oltre 1,5 fino a 2 minimo	T2
			oltre 2 minimo	T3
		allevamento	100% dei consumi	Ta
		pubblico	100% dei consumi	Ta
		altri usi	100% dei consumi	Tb

Tariffazione a forfait	Fognatura	tutti	100% dei consumi	Tf
	Depurazione	civile	100% dei consumi	Td
	Acquedotto	domestico	tariffa di riferimento (€/anno)	FA
	Fognatura	domestico	tariffa di riferimento (€/anno)	FF
	Depurazione	domestico	tariffa di riferimento (€/anno)	FD

## Valori delle tariffe di ogni Comune

Fasce	Tariffa piena	Tariffa agevolata classe 1	Tariffa agevolata Classe 2
Ta (€/m <sup>3</sup> )	0,2473	0,1237	0,1855
Tb (€/m <sup>3</sup> )	0,6184	0,3092	0,4638
T1 (€/m <sup>3</sup> )	0,8039	0,4020	0,6029
T2 (€/m <sup>3</sup> )	1,3666	0,6833	1,0250
T3 (€/m <sup>3</sup> )	1,9815	0,9908	1,4861
Tf (€/m <sup>3</sup> )	0,1717	0,1717	0,1717
Td (€/m <sup>3</sup> )	0,4577	0,4577	0,4577
FA (€/anno)	30,30	15,15	22,72
FF (€/anno)	17,17	17,17	17,17
FD (€/anno)	45,77	45,77	45,77

## Agevolazioni

Nella determinazione delle tariffe sono state applicate le agevolazioni per i consumi essenziali e per le classi altimetriche e di marginalità socio-economica. Inoltre per i nuclei familiari in condizioni economiche disagiate (ISEE inferiore o uguale a 9.000 €) sono state applicate riduzioni tariffarie pari a 20 €/anno per un nucleo familiare da 1 a 3 persone e pari a 30 €/anno per un nucleo familiare maggiore di 3 persone.

## Comuni con tariffa piena

Agliè, Airasca, Albiano d'Ivrea, Almese, Alpignano, Andezeno, Arignano, Avigliana, Bairo, Balangero, Baldissero Canavese, Baldissero Torinese, Banchette, Barbania, Bardonecchia, Barone Canavese, Beinasco, Bollengo, Borgaro Torinese, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Borgone Susa, Bosconero, Brandizzo, Bruino, Bruzolo, Buriasco, Burolo, Busano, Bussoleno, Buttigliera Alta, Cafasse, Caluso, Cambiano, Campiglione-Fenile, Candia Canavese, Candiollo, Cantalupa, Caprie, Caravino, Carignano, Carmagnola, Casalborgone, Cascinette d'Ivrea, Caselette, Caselle Torinese, Castagneto Po, Castagnole Piemonte, Castellamonte, Castiglione Torinese, Cavour, Cernusco, Ceresole Reale, Cesana Torinese, Chiaverano, Chieri, Chiomonte, Chivasso, Ciconio, Cinzano, Ciriè, Claviere, Collegno, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Cuorgnè, Druento, Favria, Feletto, Fiano, Fiorano Canavese, Foglizzo, Front, Frossasco, Garzigliana, Gassino Torinese, Giaveno, Givolletto, Grosso, Grugliasco, Isolabella, Ivrea, La Cassa, La Loggia, Lanzo Torinese, Leini, Lessolo, Lombardore, Lombriasco, Loranze, Luserna San Giovanni, Lusigliè, Macello, Maglione, Marentino, Mathi, Mazze, Mercenasco, Mombello di Torino, Moncalieri, Montaldo Torinese, Montalenghe, Montalto Dora, Montanaro, Nichelino, Nole, None, Oglia-

nico, Orbassano, Orio Canavese, Osasco, Osasio, Oulx, Ozegna, Palazzo Canavese, Pancalieri, Parella, Pavarolo, Pavone Canavese, Pecetto Torinese, Perosa Canavese, Pianezza, Pinerolo, Pino Torinese, Piobesi Torinese, Piossasco, Piscina, Poirino, Prigelato, Pralormo, Quagliuzzo, Reano, Riva Presso Chieri, Rivalba, Rivalta di Torino, Rivarolo Canavese, Riva Rossa, Rivoli, Robassomero, Rocca Canavese, Roletto, Romano Canavese, Rondissone, Rosta, Rubiana, Salassa, Salerano Canavese, Samone, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Gillio, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, San Pietro Val Lemina, San Ponso, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, San Secondo di Pinerolo, Sangano, Sant'ambrogio di Torino, Sant'antonino di Susa, Santena, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Scalenghe, Scarmagno, Sciolze, Sestriere, Settimo Rottaro, Settimo Torinese, Strambinello, Strambino, Susa, Torino, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Trana, Trofarello, Val Della Torre, Valgioie, Valperga, Vauda Canavese, Venaria, Verolengo, Vestignè, Vialfre, Vigone, Villafranca Piemonte, Villanova Canavese, Villar Dora, Villar Perosa, Villarbasse, Villareggia, Villastellone, Vinovo, Virle Piemonte, Vische, Volpiano, Volvera.

## Comuni con tariffa agevolata classe 1

Canischio, Chiesanuova, Frassineto, Ingria, Lemie, Massello, Noasca, Pramollo, Ribordone, Ronco Canavese, Rorà, Salza di Pinerolo, Trausella, Traversella, Usseaux, Valprato Soana

## Comuni con tariffa agevolata classe 2

Ala di Stura, Alice Superiore, Alpette, Andrate, Angrogna, Balme, Bibiana, Bobbio Pellice, Borgiallo, Bricherasio, Brosso, Cantoirà, Carema, Castelnuovo Nigra, Ceres,



Chialamberto, Chianocco, Chiusa di San Michele, Cintano, Coassolo Torinese, Coazze, Colleretto Castelnuovo, Condove, Corio, Cumiana, Exilles, Fenestrelle, Forno Canavese, Germagnano, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Inverso Pinasca, Issiglio, Levone, Locana, Lugnacco, Lusernetta, Mattie, Meana Di Susa, Meugliano, Mezenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noma-glio, Novalesa, Pecco, Perosa Argentina, Perrero, Pertusio, Pessinetto, Pinasca, Pomaretto, Pont-Canavese, Porte, Prali, Prarostino, Prascorsano, Pratiglione, Quassolo, Quinci-

netto, Rivara, Roure, Rueglio, Salbertrand, San Colomba-no Belmonte, San Didero, San Germano Chisone, San Giorio di Susa, Settimo Vittone, Sparone, Tavagnasco, Torre Pellice, Traves, Usseglio, Vaie, Vallo Torinese, Variesella, Venaus, Vico Canavese, Vidracco, Villar Foc-chiardo, Villar Pellice, Vistrorio, Viù.

Sono inoltre stati deliberati per l'anno 2010 i valori riportati nelle tabelle seguenti:

<i>Servizio di acquedotto: minimo garantito</i> <i>Per usi non domestici</i> <i>(A scelta del cliente in misura non inferiore al 50% dei massimi sottoindicati)</i>		
<i>Uso</i>	<i>Tipo di attività(*)</i>	<i>Valore massimo (m<sup>3</sup>/anno)</i>
commerciale	Negozi in genere, uffici, banche, magazzini-depositi	120
	Bar	600
	Ristoranti, lavanderie ad acqua	1.000
	Cinematografi, teatri, sale danze	800
	Alberghi, pensioni (per ogni posto letto)	80
	Palestre (per numero presenze/giorno)	8
	Case di cura (per ogni posto letto)	140
	Autolavaggi	800
	Locali deposito dotati di sistemi di scarico	60
agricolo	Frutticoltura, orticoltura, floricoltura	400
	Altre attività	180
artigianale	Fino a 10 addetti	200
industriale	Per ogni addetto	12

(\*) Gli altri tipi di attività non contemplati nella presente tabella sono trattati per analogia

<i>Quote fisse</i>		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Valore (€/anno)</i>
domestico	tutte	12
diverso dal domestico	da 0 a 18.000 m <sup>3</sup>	12
	oltre 18.000 m <sup>3</sup>	26

<i>Servizio di depurazione: tariffe per uso produttivo</i>		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Valore</i>
produttivo	Coefficiente da applicare alla classe di scarico (indipendentemente dai volumi scaricati) (€/anno)	79,68
	Scarichi in acque superficiali (€/m <sup>3</sup> )	0,0636
	Scarichi in fognatura (€/m <sup>3</sup> )	0,2117
	Scarichi in deroga (€/m <sup>3</sup> )	0,3177

<i>Servizio bocche incendio</i>		
<i>Uso</i>	<i>Fasce</i>	<i>Valore (€/anno)</i>
civile	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	42,19
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	4,28
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	3,74
	quota precaria per metro di tubazione interrata	1,62
industriale	tariffa standard corrispondente a una bocca normale di diametro interno di 6 centimetri, da aumentarsi o diminuirsi proporzionalmente in caso di diametro superiore o inferiore	136,06
	tariffa fissa per ogni punto di utilizzazione o bocca di attingimento	7,43
	tariffa fissa per ogni ulteriore apparecchiatura	3,74
	quota precaria per metro di tubazione interrata	1,62

Per quanto non precisato si rinvia alla deliberazione della  
Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 377 del 04/03/2010  
scaricabile sul sito: [www.ato3torinese.it](http://www.ato3torinese.it).

Torino, 11 marzo 2010

Il Direttore Generale  
Giannetto Massazza

---

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Circolo dei Lettori

Il Circolo dei lettori, nato nell'ottobre 2006, è un'iniziativa della Regione Piemonte ed è il primo circolo italiano esclusivamente dedicato ai lettori e alla lettura a voce alta. Scoprire (o riscoprire) il gusto di leggere insieme: è questa la scommessa che sta alla base del progetto del Circolo dei Lettori e rappresenta la prima tappa di quell'impegno di promuovere Torino e il Piemonte come luoghi della letteratura che l'amministrazione regionale ha indicato fin dall'inizio come una delle sue priorità culturali.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.